

Data: 27.11.2021 Pag.: 31
 Size: 511 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Indagare la realtà

La rassegna della Fondazione Feltrinelli è dedicata a Jean-Paul Sartre e al ricordo di Maria Grazia Cutuli

di Annarita Briganti

Conoscere il passato, che spesso si tende a rimuovere, per capire il presente e immaginare il futuro. È il tema condotto dalla seconda edizione del Festival "Che Storia! - La rivoluzione delle idee" alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano.

Passaggiate nella Storia alla ricerca dei luoghi simbolo delle culture e delle comunità milanesi, a partire dalle fonti del bellissimo archivio della Fondazione Feltrinelli. Laboratori aperti al pubblico, in Fondazione, con visite all'archivio eccezionalmente aperto, per un viaggio nella Storia del '900; e, tra i vari eventi, i ritratti di due personaggi scomodi, Jean-Paul Sartre e la denuncia del potere e Maria Grazia Cutuli e il bisogno d'indagare la realtà (ingresso libero con prenotazione sul sito della Fondazione, dove in parte la rassegna sarà anche trasmessa in streaming).

La prima giornata della manifestazione si aprirà con le passeggiate, che seguiranno cinque percorsi: "La stampa clandestina durante la Resistenza", "I luoghi della RSI", "I linguaggi delle controculture", "I luoghi della trap milanese", pensando ai giovani, e "Le tracce rimosse del colonialismo" (ore 10-12,30).

Proseguirà, tra le varie iniziative anche per bambini, dopo i saluti istituzionali, con la lectio in presenza dello storico britannico Donald Sas-

soon, che racconterà come si è creato, o non si è creato, un "Calendario Civile europeo", mentre l'Europa non riesce ad affrontare i grandi temi, dai migranti al Covid. La questione immigrazione tornerà anche nell'appuntamento delle 19: Massimo Recalcati con un contributo video, Francesco Filippi e Andrea Brazzoduro in presenza faranno un ritratto di Jean-Paul Sartre, soffermandosi in particolare sulla scelta del filosofo di denunciare gli abusi di potere del governo francese contro i migranti algerini per quello che accadde a Parigi nell'ottobre 1961. Migliaia di francesi musulmani di origine algerina sfilarono pacificamente per le strade del Quartiere Latino, quando la manifestazione fu repressa nel sangue dal governo francese e più di undicimila manifestanti furono arrestati e trasferiti nel palazzo dello sport e allo stadio. Il numero effettivo delle vittime è ancora oggi incerto, più di cento, in un passaggio drammatico della Storia che ci dice molto della realtà attuale. Il sabato di Che Storia! finirà alle 21 con lo spettacolo *Fuga dall'Egitto* di e con Miriam Selima Fieno e Nicola di Chio, in presenza.

«Che Storia! 2021 spinge l'immaginazione e la parola oltre il confine di ciò che è politicamente corretto, oltre le nostre zone di comfort, fino a interrogare la realtà di oggi con sguardo curioso e critico in relazione con personaggi e snodi del recente passato che ci possono aiutare a progettare il futuro. Al centro di que-

sta edizione l'intellettuale pubblico e il suo ruolo per la collettività con Jean Paul Sartre e Maria Grazia Cutuli a rappresentare degli esempi cui ispirarci, e da conoscere meglio» spiega Massimiliano Tarantino, direttore della Fondazione Feltrinelli, anticipando anche il lancio di podcast legati ai progetti di questa istituzione culturale, disponibili gratuitamente sul sito della Fondazione dal 3 dicembre.

La seconda e ultima giornata di Che Storia! sarà dedicata appunto alla giornalista Maria Grazia Cutuli, uccisa vent'anni fa nell'Afghanistan dei talebani, mentre faceva il suo lavoro.

Dopo le passeggiate, le visite alla mostra *Scacco al Potere!* e all'archivio e i laboratori (dalle 10), alle 19 Barbara Stefanelli con un contributo video e Nino Minoliti e Marta Bellingieri in presenza faranno un ritratto di Maria Grazia Cutuli. «Un esempio di giornalismo d'inchiesta per contrastare le versioni di comodo», come la definiscono in Fondazione Feltrinelli, dove sottolineano anche alcune considerazioni di Sartre. «Lo scrittore non ha nessuna possibilità di evadere. Vogliamo che egli sia legato strettamente al suo tempo: sono fatti l'uno per l'altro».

«È il futuro del nostro tempo ora che deve essere l'oggetto delle nostre cure... Un tempo fatto dei suoi lavori in corso, delle sue imprese e dei suoi progetti a corto e a lungo termine, delle rivolte, delle lotte, delle speranze» sosteneva il filosofo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 27.11.2021 Pag.: 31
 Size: 511 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



In programma Dal 4 al 5 dicembre



A Milano la seconda edizione di "Che Storia! La rivoluzione delle idee" organizzato dalla Fondazione Feltrinelli
 Info su fondazionefeltrinelli.it

In agenda Rassegna Italia



Scrittori & giovani

Il festival letterario diretto da Roberto Cicala propone occasioni di cultura con grandi nomi della letteratura italiana e straniera. Al Shahmani, Ehsani, Korsakova, Kerbaker e Malvaldi sono

tra gli ospiti della rassegna. Serata finale con Alessandro Barbero e Lucilla Giagnoni.

Fino al 9 dicembre
Novara
www.scrittoriegiovani.it



Festival del Classico

La rassegna curata dalla Fondazione Circolo dei lettori, presieduta da Luciano Canfora e curata da Ugo Cardinale, torna in presenza dopo l'edizione "digitale" del 2020. Il tema di quest'anno è la dicotomia tra libertà e schiavitù. Oltre 40 gli appuntamenti previsti.

dal 2 al 5 dicembre
Torino
festivaldelclassico.it



Future Film Festival

Lo storico festival cinematografico di animazione torna in due tappe in Emilia Romagna. La rassegna renderà omaggio al regista Kon Satoshi con la presentazione del documentario *Satoshi Kon, The Illusionist* di Pascal-Alex Vincent.

1-2 dicembre a Modena
8-12 dicembre a Bologna
www.futurefilmfestival.org



ASSOCIAZIONE SARABANDA IMPRESA SOCIALE

Circumnavigando

Il Festival Internazionale di Circo Teatro invaderà i palcoscenici, le strade e le piazze di Genova dal 2 al 30 dicembre con una XXI edizione che porterà in città 12 compagnie di artisti arrivati per l'occasione da ogni parte del mondo. Il programma in 16 differenti location.

dal 2 al 30 dicembre
Genova
www.sarabanda-associazione.it